

## **Se i dirigenti del Comune di Frosinone guadagnassero 462 €...**

La vicenda di destinare al settore verde altri lavoratori socialmente utili del comune di Frosinone, al fine di rendere più "pulita" la città e dando una integrazione economica, che è diventata pubblica qualche giorno fa sulle pagine della stampa ha bisogno di un chiarimento.

La polemica è scaturita dal fatto che solamente 9 (nove) LSU hanno risposto alla richiesta dell'ente di andare a lavorare nel settore verde con una maggiore integrazione economica. Apriti cielo! I LSU non hanno bisogno, non vogliono lavorare, parassiti... Così ne parlava la stampa che, bontà loro, comunque riusciva a dare spazio a repliche che cercavano di spiegare le motivazioni del fatto che pochi avessero risposto al bando. Per chiarire:

- 1) I LSU lavorano dal 1997 in tutti i settori dell'ente. Hanno acquisito professionalità, reggono servizi necessari e di primaria necessità.
- 2) Essi sono diventati i "servi" degli Amministratori essendo stati utilizzati in piena flessibilità e mobilità da sempre. Poca dignità è rimasta da difendere da chi chiede inascoltato il riconoscimento del lavoro e deve credere per forza credere a imponderabili promesse e rassicurazioni dei vari dirigenti.
- 3) E forse gli LSU non credono che i soldi in più per loro ci siano. E poi per quattro mesi...
- 4) Ma soprattutto chi va a lavorare al posto loro? Alla segnaletica dove c'erano 4 (quattro) LSU 3 (tre) hanno fatto domanda al verde. Ora alla segnaletica come faranno? Chiameranno le ditte esterne e finalmente usciranno i soldi! Così invece di darli agli LSU li diamo alle società private?

La data ultima di presentazione delle domande per aderire al settore verde era fissata al 10 luglio. - Si sarebbe cominciato il 21 luglio, - poi rimandato al 28/7 quando i LSU vengono convocati finalmente al settore verde dell'MTC. - Attesa. - Alle 9:30 si va a prenotare il vestiario. - Alle 11:00 che si fa? Boh. SI torna all'MTC. In quali squadre saranno disposti? Dove? Nessuna risposta. - **Ore 11:30 "non sappiamo che fare con voi", dicono alcuni del verde. "Tornate ando' stauate prima" ai vostri settori di appartenenza.** Il dirigente del verde fa sapere che tutto sarebbe slittato al 4 agosto. Ben 25 giorni dopo il 10 luglio. Devono ancora fare una delibera di giunta, comunicherà il Direttore Generale la mattina del 29/7!

Ma come, c'è o non c'è un bisogno impellente, una delibera addirittura una determina del Direttore che oggi non vale più, una richiesta? Ed ora nessuno sa niente? Insomma c'è bisogno di altre persone al verde? I soldi promessi ci sono per essere dati ai lavoratori del verde?

Si può fare una delibera senza avere un progetto chiaro? Possono passare 25 giorni prima di una qualsiasi decisione? Se pure i lavoratori andassero al verde per quattro mesi sarebbe soltanto per la venuta del Presidente Ciampi. Come quando è venuto il Papa si accelerarono i lavori della Villa Comunale (ora invece è come allora), così sarà questa volta. Lavori ad intermittenza per mascherare una insofferente situazione di degrado con un po' di maquillage.

La storia di sfruttamento e di assoluta indisponibilità dell'ente continua. A quattro mesi dall'approvazione in consiglio della Frosinone SPA ancora si procede a tentoni. Si otturano le falle che si creano. Pensare e progettare non è abitudine dai massimi dirigenti del Comune di Frosinone. Soprattutto quando i lavoratori sono gratis e sempre disponibili anche se guadagnano 5.544 euro l'anno, un decimo dei propri efficientissimi e comprensivi capiripartizione (50.000 euro l'anno, il Direttore Generale più di 75.000).

E la politica e i suoi protagonisti (lèggi partiti e consiglieri) in questa città che fine ha fatto? Crisi e piagnistei solo per poltrone, incarichi, assessorati. Equilibrismi da paese dei balocchi, dove i problemi delle classi meno abbienti sono stati letteralmente dimenticati e spesso calpestati per lasciar posto a una politica che favorisce i cittadini di un certo ceto e soprattutto le famiglie che contano.